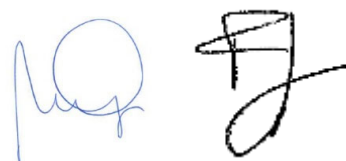


**NEOOTER/ERIKSEN S.r.l.**

**CODICE ANTICORRUZIONE**

**Novembre 2020**

<b>EDIZIONI DEL CODICE</b>	
I Edizione Febbraio 2016	Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28/02/2016
II Edizione Novembre 2020	Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/11/2020



## INTRODUZIONE

Nooter Eriksen conduce il proprio business con lealtà, correttezza, trasparenza, integrità e nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti. In tale contesto, la corruzione rappresenta un ostacolo intollerabile all'efficienza del business e alla leale concorrenza.

Nella consapevolezza che il primo elemento per lo sviluppo di un'efficace strategia di contrasto al fenomeno corruttivo è rappresentato dalla maturazione di un'approfondita conoscenza degli strumenti di prevenzione, Nooter Eriksen ha avviato una capillare attività di sensibilizzazione del personale, richiedendo un forte impegno e una costante attenzione nella comprensione e nell'attuazione di quei meccanismi di controllo che le Leggi "Anti-Corruzione" e le procedure interne impongono nello svolgimento delle quotidiane attività di business.

Uno dei fattori chiave della reputazione di Nooter Eriksen è la capacità di svolgere il proprio business con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità, e nel rispetto delle leggi, regolamenti, analoghe normative obbligatorie, standard internazionali e linee guida, sia nazionali sia straniere, che si applicano al business di Nooter Eriksen.

Le Leggi Anti-Corruzione qualificano come illegale, per il Personale Nooter Eriksen, per Nooter Eriksen e le sue società controllate, per i Business Partner e per chiunque eserciti un'attività a favore o per conto di Nooter Eriksen l'offerta, il pagamento o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o di altre utilità allo scopo di ottenere o mantenere un affare o assicurarsi un illecito vantaggio in relazione alle attività d'impresa.

Fermo restando il principio generale secondo cui tutto il personale di Nooter Eriksen deve tenere una condotta coerente con i principi e le regole definiti nel presente documento, il management di Nooter Eriksen e delle società controllate è impegnato in prima persona nel rispetto delle Leggi Anti-Corruzione, nell'attività di sensibilizzazione e diffusione di tali regole e principi presso le proprie strutture volte a prevenire atti corruttivi.

Il presente documento è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Nooter Eriksen e la sua adozione e attuazione è obbligatoria per Nooter Eriksen e tutte le sue Società Controllate.

Il presente documento è di applicazione immediata per Nooter Eriksen s.r.l..

<b><i>NE</i></b> <b><u>NOOTER/ERIKSEN S.r.l.</u></b>	<b>Data</b>	<b>Pag</b>
	30/11/20	3 di 14
CODICE ANTICORRUZIONE		

## **RIFERIMENTI**

Quasi tutti i Paesi hanno leggi che proibiscono la corruzione dei propri Pubblici Ufficiali e molti altri hanno leggi che considerano reato la corruzione di Pubblici Ufficiali di altri Paesi. Molti Paesi hanno inoltre leggi che proibiscono, come in Italia, anche la corruzione tra privati.

Poiché Nooter Eriksen ha sede legale in Italia il Personale è soggetto alla legge italiana e, in particolare, al Decreto Legislativo n. 231 del 2001.

Inoltre, a seconda dell'area delle attività di business condotte, Nooter Eriksen e il proprio personale potrebbero essere soggetti anche alle leggi di altri Paesi, incluse quelle di ratifica di Convenzioni Internazionali, che vietano la corruzione di Pubblici Ufficiali e la corruzione tra privati, quali:

- la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei Pubblici Ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali;
- la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione;
- il Foreign Corrupt Practices Act (FCPA) emanato negli Stati Uniti;
- lo UK Bribery Act emanato nel Regno Unito;

e loro successive modifiche ed integrazioni.

Nooter Eriksen confrontandosi in un contesto internazionale prende a riferimento i più importanti standard/linee guida di anticorruzione quali:

- Integrity Compliance Guidelines - Banca Mondiale;
- ONU-UN Global Compact;
- Partnering Against Corruption Initiative (PACI) - World Economic Forum.

## Le Leggi Anti-Corruzione in Italia

L'ordinamento giuridico italiano, coerentemente alla quasi totalità dei sistemi giuridici internazionali moderni, prevede una serie di norme repressive delle condotte corruttive.

In particolare, in Italia sono previste tre ipotesi di reati di corruzione:

### 1) CORRUZIONE INTERNA DI PUBBLICI UFFICIALI

- Corruzione per un atto d'ufficio (art. 318 c.p.): punisce il pubblico ufficiale che, nell'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità;
- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.): punisce il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare un atto del suo ufficio, o per compiere un atto contrario ai doveri d'ufficio, riceve per sé o per un terzo denaro o altra utilità;
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.): punisce i soggetti di cui agli artt. 318 e 319 c.p. qualora il fatto sia commesso per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo;
- Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.): estende l'applicazione delle pene previste nei casi di cui agli artt. 318 e 319 c.p. anche all'incaricato di pubblico servizio;
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.): punisce il soggetto che promette denaro o altra utilità a un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, se questi rifiuta l'offerta;
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.), estende le pene previste per il pubblico ufficiale responsabile dei reati sopra elencati anche al soggetto corruttore.

La normativa in esame ha subito in tempi recenti modifiche ed integrazioni: con la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, in particolare, è stato meglio delineato il reato di **induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)**: che punisce il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o promettere indebitamente a lui o a un terzo, denaro o altra utilità, prevedendo una pena inferiore per il soggetto che viene indotto a promettere. Antecedentemente alla riforma, l'induzione indebita era ricompresa tra le condotte tipiche del reato di concussione (art. 317 c.p.).

La Legge n. 69 del 27 maggio 2015 ("**Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio**") ha aumentato le pene previste per i reati di corruzione.

2) **CORRUZIONE INTERNAZIONALE DI PUBBLICI UFFICIALI STRANIERI (art. 322 bis c.p.)**, estende l'applicazione delle pene previste per i reati di cui agli articoli precedenti qualora la condotta corruttiva sia ~~commessa~~ posta in essere da e nei confronti di un pubblico ufficiale di un paese membro dell'UE ovvero ~~da un~~ membro di Organi UE.

La Legge 9 Gennaio 2019 n. 3 ha rinominato la rubrica dell'art. 322 bis c.p. in "Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti Internazionali o degli Organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri", così ampliandone la portata.

Il D.Lgs. 14 Luglio 2020, n. 75 (in attuazione della c.d. Direttiva PIF), ha poi esteso la punibilità a titolo di corruzione dei pubblici ufficiali e degli incaricati di pubblico servizio di Stati non appartenenti all'Unione europea, quando i fatti ledono o pongono in pericolo gli interessi finanziari dell'Unione.

### 3) **CORRUZIONE TRA PRIVATI (art. 2635 c.c.)**

A livello internazionale il dibattito circa le problematiche correlate alla corruzione in ambito privato, affrontato da diversi anni, ha portato dapprima alla Convenzione Penale sulla Corruzione (la c.d. *Convenzione di Strasburgo*) emanata dal Consiglio d'Europa il 27 gennaio 1999 (ratificata dall'Italia con Legge n. 110/2012) e successivamente alla risoluzione n. 58/4 (la c.d. *Convenzione di Merida*) adottata il 31 ottobre 2003 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ratificata dall'Italia con Legge n. 116/2009), con le quali si invitavano gli stati membri alla previsione nei rispettivi ordinamenti di norme incriminatrici delle fattispecie di corruzione tra privati.

In ottemperanza agli obblighi assunti a seguito della ratifica, l'Italia con la Legge 190/12 ha introdotto il **delitto di corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)**, punendo gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori, i quali, a seguito della dazione o della promessa di utilità, compiono od omettono atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio, cagionando nocumento alla società, nonché il soggetto che dà o promette.

Successivamente, il **D.Lgs. 15 marzo 2017 n. 38**, in attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio Europeo del 22 luglio 2003, relativa alla **lotta contro la corruzione nel settore privato**, è nuovamente intervenuto sulla materia, specificando che il reato di corruzione tra privati si configura anche nell'ipotesi in cui il soggetto corrotto agisca per interposta persona, nonché ampliando la portata estendendola alla condotta consistente nel "sollecito" a cui faccia seguito l'accordo illecito. E' stato

inoltre **soppresso l'inciso**, contenuto nella precedente versione, che prevedeva che la condotta dell'agente, oltre a violare un obbligo inerente il proprio ufficio, dovesse altresì **cagionare un documento alla società**. La norma del 2017 ha inoltre introdotto il reato di "**Istigazione alla corruzione tra privati**", previsto dal nuovo **art. 2635 bis c.c.** che punisce con la pena prevista per il reato di cui all'art. 2635 c.c. ridotta di un terzo "*Chiunque offre o promette denaro o altra utilità non dovuti agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, ai sindaci e ai liquidatori, di società o enti privati, nonchè a chi svolge in essi un'attività lavorativa con l'esercizio di funzioni direttive, affinché compia od ometta un atto in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà*". La stessa pena si applica, sempre a norma dell'art. 2635 bis c.c., "*agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, ai sindaci e ai liquidatori, di società o enti privati, nonchè a chi svolge in essi attività lavorativa con l'esercizio di funzioni direttive, che sollecitano per sé o per altri, anche per interposta persona, una promessa o dazione di denaro o di altra utilità, per compiere o per omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, qualora la sollecitazione non sia accettata*".

### **Conseguenze del mancato rispetto delle disposizioni anti-corrruzione**

Oltre alla responsabilità penale personale a carico del soggetto che ha materialmente commesso il reato, la commissione di uno dei reati di corruzione comporta il rischio di sanzioni anche a carico delle persone giuridiche, in forza del D.Lgs. 231/2001 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"), che annovera i reati corruttivi tra i reati presupposto per la sua applicazione.

La norma in esame prevede infatti che, qualora un soggetto apicale o un dipendente della società commetta un reato - a vantaggio della società stessa - rientrante nel novero dei reati presupposto stabiliti dal medesimo decreto, la società possa subire sanzioni pecuniarie ed interdittive qualora non sia dotata di un adeguato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo idoneo a prevenire la commissione di quei reati. La gravità delle sanzioni pecuniarie varia a seconda della tipologia di reato commessa e della rilevanza del vantaggio ottenuto, mentre le sanzioni interdittive consistono nel divieto di contrarre con la P.A., di pubblicizzare i propri beni o servizi, di accedere a finanziamenti e contributi pubblici e nella revoca di licenze o autorizzazioni funzionali alla commissione dell'illecito.

## DICHIARAZIONE DI POLICY

In coerenza con il proprio Codice Etico, Nooter Eriksen proibisce la corruzione senza alcuna eccezione, nei confronti di qualsiasi soggetto pubblico o privato. Nel dettaglio Nooter Eriksen vieta di:

- offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità a un Pubblico Ufficiale o a un privato (Corruzione Attiva);
- accettare la richiesta da, o sollecitazioni da, o autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità da un Pubblico Ufficiale o da un privato (Corruzione Passiva);

quando l'intenzione sia:

- indurre un Pubblico Ufficiale o un privato, a esercitare in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o svolgere qualsiasi attività associata a un business o ricompensarlo per averla svolta;
- influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio;
- influenzare o compensare un Pubblico Ufficiale o un privato per un atto del suo ufficio;
- ottenere, assicurarsi o mantenere un business o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa;
- in ogni caso, violare le leggi applicabili.

La condotta proibita include l'offerta a, o la ricezione da parte di, Personale di Nooter Eriksen (corruzione diretta) o da parte di chiunque agisca per proprio conto (corruzione indiretta) di un vantaggio economico o altra utilità in relazione alle attività d'Impresa. Il presente divieto non è limitato ai soli pagamenti in contanti, e include, a fini corruttivi:

- omaggi;
- spese di attenzione verso terzi, pasti e trasporti;
- contributi in natura, come ad esempio le sponsorizzazioni;
- attività commerciali, posti di lavoro o opportunità di investimento;
- informazioni riservate che potrebbero essere usate per commerciare in titoli e prodotti regolati;
- sconti o crediti personali;
- pagamenti per agevolazioni (Facilitation Payment);

## CODICE ANTICORRUZIONE

- assistenza o supporto ai familiari;
- altri vantaggi o altre utilità.

Nooter Eriksen ritiene di adeguarsi ai parametri di cui al DPR 62/2013 (Codice di comportamento dipendenti pubblici) e i divieti di cui sopra si intendono salvi omaggi e spese di attenzione verso terzi di importo limitato specificatamente non superiori ad € 150,00 per evento e comunque non superiori al valore cumulato di € 600,00 per anno.

Nooter Eriksen proibisce ogni forma di corruzione, incluse ma non limitatamente a quelle sopra descritte, a favore di chiunque.

Inoltre, in conformità allo standard generale di trasparenza previsto dal Codice Etico di Nooter Eriksen, il soggetto che intrattiene rapporti o effettua negoziazioni con controparti esterne pubbliche o private, non può da solo e liberamente:

- stipulare contratti;
- accedere a risorse finanziarie;
- stipulare contratti di consulenza, prestazioni professionali, intermediazione;
- concedere utilità (regali, benefici, ecc.);
- assumere personale.

Il rispetto delle Leggi Anticorruzione e del presente Codice Anticorruzione è obbligatorio per tutto il Personale Nooter Eriksen e i Business Partner. Di conseguenza:

- 1) tutti i rapporti di Nooter Eriksen con, o riferiti a, o che coinvolgono un Pubblico Ufficiale devono essere condotti nel rispetto del presente Codice Anticorruzione, del codice Etico e del Modello 231;
- 2) tutti i rapporti di Nooter Eriksen con, o riferiti a privati devono essere condotti nel rispetto del presente Codice Anticorruzione, del Codice Etico e del Modello 231;
- 3) ciascun dipendente è personalmente responsabile del rispetto del presente Codice Anticorruzione e le funzioni responsabili hanno il compito, tra gli altri, di vigilare sul rispetto delle stesse da parte dei propri collaboratori e di adottare le misure per prevenire, scoprire e riferire le potenziali violazioni;
- 4) nessuna pratica discutibile o illegale (inclusi i Facilitation Payment) può essere in alcun caso giustificata o tollerata per il fatto che essa è "consuetudinaria" nel settore industriale o nei Paesi nei quali Nooter Eriksen opera. Nessuna prestazione dovrà essere imposta o accettata se la stessa può essere raggiunta solo compromettendo gli standard etici;



## CODICE ANTICORRUZIONE

- 5) le risorse finanziarie conseguite nell'ambito dell'attività di impresa sono gestite in conformità alle apposite normative aziendali che recepiscono i principi e i contenuti del Codice Etico e gli standard di controllo specifici previsti nel Modello 231 e comunque con modalità tali da scongiurare la possibilità di creare disponibilità economiche indebite o non previste;
- 6) il Personale Nooter Eriksen che viola il presente Codice Anticorruzione e/o le Leggi Anticorruzione potrà essere soggetto a provvedimenti disciplinari, e ad ogni altra azione legale risulti necessaria per tutelare gli interessi della Società di appartenenza. I Business Partner che violano il presente Codice Anticorruzione e/o le Leggi Anticorruzione saranno soggetti ai rimedi contrattuali, inclusa la sospensione dell'esecuzione e fino alla risoluzione del contratto, al divieto dall'intrattenere rapporti commerciali Nooter Eriksen e a richieste di risarcimento danni;
- 7) il Personale Nooter Eriksen non sarà discriminato in alcun modo nel trattamento lavorativo, per essersi rifiutato di effettuare un pagamento o dazione di regali o altra utilità proibiti, anche se tale rifiuto abbia dato origine alla perdita di un affare o ad altra conseguenza pregiudizievole per il business.

**Business Partner**

Nooter Eriksen richiede il rispetto da parte dei Business Partner delle leggi applicabili, incluse le Leggi Anticorruzione, nell'ambito delle attività di business svolte con Nooter Eriksen.

Al fine di evitare che, in determinate circostanze Nooter Eriksen possa essere ritenuto responsabile per attività di corruzione commesse dai Business Partner è fatto obbligo per gli stessi di rispettare le Leggi Anticorruzione e gli standard etici stabiliti da Nooter Eriksen. In particolare, il Personale Nooter Eriksen deve rispettare quanto previsto nel presente Codice Anticorruzione e negli altri strumenti normativi in riferimento alla selezione, al mantenimento dei rapporti e all'impiego dei Business Partner come descritto di seguito.

I Business Partner devono stipulare contratti scritti prima di svolgere qualunque attività a favore o per conto di Nooter Eriksen e devono essere pagati solo in conformità con le condizioni contrattuali. Tutti i contratti scritti con i Business Partner devono prevedere un corrispettivo ragionevole e adeguato e previsioni relative alla compliance.

Nooter Eriksen richiede che i contratti con i Business Partner includano disposizioni che richiedono ai Business Partner, tra le altre cose, di:

- rispettare le Leggi Anticorruzione e il presente Codice Anticorruzione e, per i Business Partner ad alto rischio (come gli Intermediari e le Joint Venture), di porre in essere e mantenere per tutta la durata del contratto propri strumenti normativi per assicurare la compliance con le Leggi Anticorruzione e il presente Codice Anticorruzione.

## Agenti/Intermediari

I contratti con gli Agenti/Intermediari possono sollevare problematiche anticorruzione e devono essere negoziati, stipulati e gestiti nel rispetto degli standard che disciplinano i Contratti di Agenzia/Intermediazione. Gli standard sui contratti con gli Agenti/Intermediari deve rispettare i seguenti standard minimi:

- la selezione dell'Intermediario e la stipulazione del contratto di Intermediazione devono essere approvate nel rispetto dell'iter di approvazione definito e, in ogni caso, previa valutazione delle informazioni e dei dati ottenuti sulla base di specifici criteri quali, ad esempio, onestà, onorabilità, professionalità, referenze finanziarie, etc.;
- il contratto di intermediazione deve essere redatto per iscritto e deve contenere altresì:
  - la descrizione della prestazione dovuta dall'Intermediario;
  - l'impegno dell'Intermediario o chi opera per lui a rispettare sempre le Leggi Anticorruzione e ad adottare e mantenere per tutta la durata del contratto di intermediazione strumenti normativi per garantire la compliance;
  - la valuta e l'ammontare del corrispettivo, che deve essere commisurato all'oggetto del contratto, all'esperienza dell'Intermediario e al Paese dove la prestazione è eseguita;
  - i termini per la fatturazione (o i metodi di pagamento) e le condizioni di pagamento, tenuto conto che:
    - tali pagamenti non potranno effettuarsi in favore di un soggetto diverso dall'Intermediario né in un Paese diverso da quello di una delle parti o nel quale il contratto sarà eseguito;
    - il pagamento sarà condizionato all'incasso da parte di Nooter Eriksen, qualora i servizi che l'Intermediario deve fornire siano volti alla conclusione di un accordo dal quale Nooter Eriksen avrà un guadagno o, in tutti gli altri casi, alla conclusione del contratto al quale la prestazione dell'Intermediario si riferisce;
  - i pagamenti saranno effettuati direttamente ed esclusivamente sul conto intestato all'Intermediario e mai su conti cifrati o in contanti;
  - il diritto di Nooter Eriksen a svolgere controlli sull'Intermediario e a risolvere il contratto nel caso di variazione nell'assetto di controllo dell'Intermediario;
  - una clausola che disponga la non cedibilità del contratto;

<b><i>NE</i>NOOTER/ERIKSEN S.r.l.</b>	<b>Data</b>	<b>Pag</b>
	30/11/20	11 di 14
CODICE ANTICORRUZIONE		

- il diritto di risolvere il contratto, di sospendere il pagamento o di ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione degli obblighi, dichiarazioni e garanzie sopra riportati e/o di violazione delle Leggi Anticorruzione o degli impegni anticorruzione previsti dal contratto di intermediazione;
- l'ammontare pagato in conformità con il contratto di intermediazione deve essere registrato in modo corretto e trasparente nei libri e registri;
- i pagamenti sono effettuati esclusivamente a condizione che la prestazione sia stata resa e/o si siano verificate le condizioni previste nel contratto relative al pagamento del corrispettivo;
- la documentazione in originale relativa alla selezione e approvazione dell'Intermediario e del contratto di intermediazione e ai controlli di conformità con la relativa procedura devono essere conservati per almeno 10 anni.

### **Consulenti**

Nooter Eriksen richiede che tutti i suoi Consulenti rispettino le leggi applicabili, incluse le Leggi Anticorruzione. Al fine di evitare che, in determinate circostanze Nooter Eriksen (e/o alcuno dei soggetti che operano su suo favore) possa essere ritenuto responsabile per attività di corruzione svolte dai suoi Consulenti è fatto obbligo per gli stessi di rispettare le Leggi Anticorruzione e gli standard etici stabiliti. Nooter Eriksen inoltre verificherà che il Consulente goda di un'eccellente reputazione in quanto a onestà, onorabilità, professionalità e pratiche commerciali corrette.

Il contratto di consulenza deve essere redatto per iscritto e deve contenere altresì:

- la dichiarazione del Consulente che il pagamento ricevuto è unicamente il corrispettivo per la prestazioni definite nel contratto e che tali somme non saranno mai utilizzate per finalità corruttive;
- i termini per la fatturazione.

### **Contributi e Donazioni**

Le donazioni a organizzazioni benefiche, enti e organi amministrativi presentano il rischio che fondi o beni di valore siano distratti per uso personale o utilità di un Pubblico Ufficiale o un privato.

Anche se un Pubblico Ufficiale o un privato non ricevono un vantaggio economico, un contributo di beneficenza altrimenti legittimo fatto in cambio dell'ottenimento o mantenimento di un'attività di business o per assicurarsi un illecito vantaggio potrebbe essere considerato un pagamento illecito secondo le Leggi Anticorruzione.

Tutti i contributi di beneficenza devono essere approvati, ai fini del rispetto delle Leggi Anticorruzione, in coerenza con le previsioni contenute nel Modello 231

<b><u>NE</u>NOOTER/ERIKSEN S.r.l.</b>	<b>Data</b>	<b>Pag</b>
	30/11/20	12 di 14
CODICE ANTICORRUZIONE		

Qualunque procedura sui contributi di beneficenza o donazioni deve rispettare i seguenti standard minimi:

- tutti i contributi devono essere effettuati in coerenza con il budget approvato;
- i contributi devono essere effettuati solo in favore di enti di non recente costituzione, ben noti, affidabili e con un'eccellente reputazione in quanto a onestà e pratiche commerciali corrette;
- l'ente beneficiario deve dimostrare di avere tutte le certificazioni e di aver soddisfatto tutti i requisiti per operare in conformità alle leggi applicabili;
- deve essere adottato uno strumento normativo che disciplini l'iter di approvazione dei contributi e che preveda, ai fini dell'approvazione, un'adeguata descrizione circa la natura e le finalità del singolo contributo, una due diligence dell'ente beneficiario e la verifica della legittimità del contributo secondo le leggi applicabili.

### **Selezione del Personale**

Prima di nominare qualunque nuovo membro di consiglio di amministrazione o di assumere, trasferire o promuovere qualunque nuovo dipendente che:

- è probabile abbia un Contatto Rilevante con un Pubblico Ufficiale in relazione alla propria attività lavorativa,
- sovrintende dipendenti o Business Partner che è probabile abbiano un tale contatto,
- sarà coinvolto nell'ambito di controlli o altre attività disciplinate dalle Leggi Anticorruzione,

i responsabili Nooter Eriksen devono informarsi sulle rilevanti esperienze personali del soggetto per quanto consentito dalla legge applicabile, nel rispetto delle disposizioni anticorruzione sulla selezione e assunzione.

### **Procedure Contabili**

Le leggi applicabili, le leggi e i regolamenti sull'informativa finanziaria e le leggi fiscali richiedono che Nooter Eriksen mantenga scritture contabili dettagliate e complete di ogni operazione di business. Le scritture devono conformarsi ai principi contabili applicabili e devono riflettere in modo completo e trasparente i fatti alla base di ogni operazione.

Tutti i costi e gli addebiti, le entrate e gli incassi, gli introiti, i pagamenti e gli impegni di spesa devono essere inseriti tempestivamente tra le informazioni finanziarie, in maniera completa e accurata e avere adeguati documenti di supporto, emessi in conformità con tutte le leggi applicabili e con le relative disposizioni del sistema di controllo interno. Tutte le registrazioni nelle scritture contabili e la relativa documentazione informativa devono essere a disposizione del revisore esterno per le attività di controllo.

In coerenza con le disposizioni di cui sopra, è policy di Nooter Eriksen che tutti i pagamenti e le operazioni debbano essere registrate accuratamente nei relativi libri e registri della società interessata, di modo che i libri, i registri e la contabilità riflettano dettagliatamente e correttamente le operazioni e le disposizioni dei beni con ragionevole dettaglio. Tale principio si applica a tutte le operazioni e le spese, siano esse

significative o meno sotto il profilo contabile. Inoltre, come previsto nelle procedure di riferimento sono specificatamente definiti i criteri contabili e i conti di bilancio da adottare per la registrazione delle operazioni di business; la circostanza che tutte le operazioni sono registrate nei libri contabili in forma veritiera e corretta e che tutta la documentazione è a disposizione del revisore esterno, è riportata nella lettera di attestazione emessa da Nooter Eriksen al revisore esterno.

## TRAINING DEL PERSONALE

Il Personale Nooter Eriksen dovrà essere informato e formato sulle Leggi Anticorruzione applicabili e sull'importanza del rispetto di tali leggi e del presente Codice Anticorruzione in modo tale che comprenda in modo chiaro e sia a conoscenza dei diversi reati, dei rischi, delle responsabilità personali e amministrative per la società e delle azioni da intraprendere per contrastare la corruzione e delle eventuali sanzioni in caso di violazione del presente Codice Anticorruzione e delle Leggi Anticorruzione.

In particolare, tutto il Personale a Rischio è tenuto a effettuare un programma formativo anticorruzione obbligatorio. A questo fine:

- il Personale a Rischio riceverà una copia del presente Codice Anticorruzione ed effettuerà un *training* sul presente Codice Anticorruzione e le relative Leggi Anticorruzione entro novanta (90) giorni dall'assunzione o dall'attribuzione di nuove responsabilità, o in caso di motivata impossibilità, non appena sia ragionevolmente possibile;
- il Personale a Rischio dovrà ricevere un *training* di aggiornamento periodico:
  - ciascun Dipendente a Rischio sarà responsabile di aggiornarsi;
  - ciascun responsabile di unità o di progetto è responsabile di assicurare che tutto il Personale a Rischio sotto la sua supervisione completi periodicamente il proprio *training*;
- la funzione preposta alla formazione del personale (di seguito, Funzione Formazione) è responsabile di pianificare e di fornire la formazione in conformità alle procedure interne.
- il programma di training fornirà la necessaria conoscenza delle Leggi Anticorruzione e le istruzioni per riconoscere i "Red Flags" ed evitare azioni discutibili sotto il profilo etico.

<b><i>NE</i></b> <b><u>NOOTER/ERIKSEN S.r.l.</u></b>	<b>Data</b>	<b>Pag</b>
	30/11/20	14 di 14
CODICE ANTICORRUZIONE		

## **SISTEMA DI REPORTING**

### **Sistema di reporting delle richieste**

Qualunque richiesta diretta o indiretta da parte di un Pubblico Ufficiale o di un privato di pagamenti (inclusi i Facilitation Payment), omaggi, viaggi, pasti o spese di attenzione, di impiego, opportunità di investimento, sconti personali o altre utilità personali diversi dalle spese ragionevoli e di buona fede a favore del Pubblico Ufficiale o privato o di un Familiare o di una persona da lui indicata, deve essere immediatamente comunicata al superiore diretto e all'Organismo di Vigilanza dal Personale Nooter Eriksen o dal Business Partner che ha ricevuto tale richiesta.

Il superiore diretto sarà responsabile di dare istruzioni al Personale o al Business Partner interessato circa il modo più adeguato di procedere, nel rispetto delle Leggi Anticorruzione e del presente Codice Anticorruzione.

### **Sistema di reporting delle violazioni**

Qualunque violazione, sospetta o nota, delle Leggi Anticorruzione o del presente Codice Anticorruzione deve essere riportata immediatamente in uno o più dei modi seguenti:

- al Superiore diretto del dipendente che avrà cura di informarne il Consiglio di Amministrazione;
- all'Organismo di Vigilanza.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 179 del 30 novembre 2017 in materia di "Whistleblowing", la segnalazione potrà inoltre essere inoltrata, anche mantenendo l'anonimato, accedendo al link pubblicato all'interno del sito dell'azienda e seguendo le istruzioni ivi contenute.